

## LIBERALIZZAZIONE DEI FARMACI: NON LASCIAMOLA IN SOSPESO.



Tra pochi giorni sarà messo in vendita nei punti Coop Salute il **primo farmaco a marchio Coop**. Sarà il primo farmaco da banco venduto ad un prezzo molto più basso di quello dei farmaci confrontabili. Vorremmo rendere disponibile questo vantaggio a tutti i consumatori in ogni nostro punto vendita, ma i limiti delle norme in vigore ce lo impediscono. Nel 2006, 800.000 cittadini hanno firmato la proposta Coop di liberalizzazione del mercato dei farmaci. La legge approvata autorizza la vendita dei farmaci “da banco” anche fuori dalle farmacie, ma solo con la presenza di un farmacista. Coop ha utilizzato fino in fondo le aperture create dalla legge: ha aperto 80 punti Coop Salute nelle strutture

di vendita più grandi, cioè dovunque fosse possibile la compatibilità economica, e ha spinto l’abbassamento dei prezzi vendendo con uno sconto medio del 25% i farmaci consentiti. Chiediamo al Parlamento un’iniziativa legislativa per **completare la liberalizzazione**: per rendere **accessibili i vantaggi ad un numero maggiore di consumatori** e ottenere **più servizio e concorrenza**. Chiediamo anche di rendere più agevole l’iter burocratico (oggi lungo, costoso e irto di ostacoli) per la produzione di farmaci da banco generici. Non chiediamo iniziative a favore delle imprese, ma dei cittadini che avrebbero più servizio e risparmio; norme che avvicinino il nostro Paese all’Europa.